



## VERBALE

Il giorno 03 marzo 2001 alle ore 10.00 in Belluno Via Vittorio Veneto, 55, si sono riuniti per costituire un'Associazione sportiva, culturale, turistica, ricreativa, i seguenti cittadini: De Col Franco nato a Belluno il 12.03.1969 ivi residente in via Faverga, 19 con C.F. DCLFNC69C12A757K; Rossa Lara nata a Belluno il 14.12.1971 residente a Santa Giustina (BL) via XX settembre, 29/C con C.F. RSSLRA71T54A757M; De Bona Sara nata a Belluno il 26.02.1973 ivi residente in via Faverga, 156 con C.F. DBNSRA73B66A757E; Segat Gianvincenzo nato a Belluno il 06.10.1964 ivi residente in via Gresane, 19 con C.F. SGTGVN64R06A757M; Tison Fabio nato a Belluno il 20.08.1969 ivi residente in via Pagagnoi, 6 con C.F. TSNFBA69M20A757L. I presenti chiamano a presiedere la riunione il Signor De Col Franco il quale a sua volta nomina a segretario della riunione la signora Rossa Lara. Il Presidente illustra i motivi che hanno spinto i presenti a farsi promotori della costituzione dell'Associazione e legge una bozza di Statuto Sociale che, dopo ampia discussione, viene posto in votazione e approvato all'unanimità. Lo Statuto rispetta la legge 460/97 e prevede, in particolare, che l'adesione all'Associazione è libera, che il funzionamento dell'Associazione è basato sulla volontà democraticamente espressa dai Soci, che le cariche sociali sono elettive e che è assolutamente escluso ogni scopo di lucro. La proposta messa ai voti viene approvata all'unanimità. I presenti deliberano, inoltre che l'Associazione venga chiamata "CIRCOLO SPORTIVO FAVERGA", che abbia la propria sede provvisoria in Via San Giacomo, - Castion (BL). Ai sensi dell'Art. 22 (ventidue) dell'allegato Statuto vengono nominati per il primo biennio alle cariche sociali i signori: De Col Franco - Presidente - Rossa Lara - Segretario - De Bona Sara, Segat Gianvincenzo e Tison Fabio - Consiglieri - i quali accettano la carica. Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 dicembre 2001. Letto e sottoscritto

Il Presidente

Il Segretario

### STATUTO

#### Costituzione e scopi

**Art.1** È costituita un'Associazione denominata:

**" CIRCOLO SPORTIVO FAVERGA";**

**Art.2** L'Associazione ha sede provvisoria in via San Giacomo - Castion (BL).

**Art.3** L'Associazione svolge attività nel settore dello sport, della cultura in genere, della ricreatività, del turismo, dell'ambiente, dell'assistenzialismo, con gestione di apposite strutture anche in più località e sedi, senza fine di lucro. Sono compiti dell'Associazione: a) contribuire allo sviluppo culturale e sociale dei cittadini e alla sempre più ampia diffusione della democrazia e della solidarietà nei rapporti umani alla pratica ed alla difesa delle libertà civili, individuali e collettive; b) delle attività sportive in genere, turistiche, culturali e di forme consortili tra Associazioni e altre organizzazioni democratiche; c) avanzare proposte agli enti pubblici partecipando attivamente alle forme decentrate di gestione democratica del potere locale (comitati di quartiere, di circoscrizione), ai consigli di fabbrica, di scuola e di istituto per una adeguata programmazione sul territorio; d) organizzare iniziative con annesse attività sportive, culturali, turistiche, ricreative, servizi, compresa la gestione di strutture come Ostelli, Case Vacanze, Sedi sociali aventi ser-

vizio di ristorazione e la mescolta di bevande e alimenti, atte a soddisfare le esigenze di tutti i soci dell'Associazione o dei soci aderenti ad Associazioni della medesima organizzazione nazionale; e) rendere pubbliche le sopraccitate attività anche via internet.

**Art.4** Il numero dei soci è illimitato; all'Associazione possono aderire tutti i cittadini italiani e stranieri di ambo i sessi.

**Art.5** Per essere ammessi a socio, è necessario compilare la domanda e sottoscriverla con la osservanza delle seguenti modalità e indicazioni: 1) indicare nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico. 2) versare la quota stabilita. 3) dichiarare di attenersi al presente Statuto ed alle deliberazioni degli Organismi Sociali.

È compito del legale rappresentante dell'Associazione o di altro membro del Consiglio Direttivo da lui delegato, anche verbalmente, valutare in merito all'accettazione o meno di tale domanda. L'accettazione, seguita dall'iscrizione a libro soci, dà diritto immediato a ricevere la tessera sociale, acquisendo quindi la qualifica di "socio". Nel caso in cui la domanda venga respinta, l'interessato potrà presentare ricorso sul quale si pronuncia in via definitiva il Consiglio Direttivo, alla prima convocazione.

**Art.6** Qualora si manifestino motivi di incompatibilità del nuovo socio con le finalità statutarie e con i regolamenti dell'Associazione, alla prima riunione ordinaria successiva all'iscrizione del socio stesso il Consiglio Direttivo ha la possibilità di revocare tale iscrizione. In questo caso l'interessato potrà presentare ricorso sul quale si pronuncia in via definitiva il Collegio dei Proviviri (se nominato) o al Collegio dei Proviviri del Comitato Provinciale a cui è Affiliato. Le dimissioni da socio vanno presentate per iscritto al Consiglio Direttivo dell'Associazione.

**Art.7** I soci hanno diritto di frequentare i locali dell'Associazione e di partecipare a tutte le manifestazioni indette dall'Associazione stessa. I soci, con la domanda di iscrizione eleggono domicilio per i rapporti sociali presso la sede dell'Associazione.

**Art.8** I soci sono tenuti: a) al pagamento della tessera sociale perentoriamente entro la scadenza (365° giorno dalla data del rilascio della tessera); b) alla osservanza dello Statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli organi sociali, comprese eventuali integrazioni della cassa sociale attraverso versamenti di quote straordinarie.

**Art.9** I soci sono espulsi o radiati per i seguenti motivi: 1) quando non ottemperino alle disposizioni del presente Statuto, ai Regolamenti interni o alle deliberazioni prese dagli organi sociali; 2) quando si rendano morosi nel pagamento della tessera e delle quote sociali senza giustificato motivo; 3) quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali all'Associazione. Le espulsioni e le radiazioni saranno decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei suoi membri. I soci radiati per morosità potranno dietro domanda essere riammessi pagando una nuova quota di iscrizione. I soci espulsi potranno ricorrere contro il provvedimento nella prima Assemblea ordinaria.

#### **Patrimonio sociale**

**Art.10** Il patrimonio sociale è indivisibile ed è costituito: 1) dal patrimonio mobiliare e immobiliare di proprietà dell'Associazione; 2) dai contributi, erogazioni e lasciti diversi; 3) dal fondo di riserva.

**Art.11** Le somme versate per la tessera e per le quote sociali non sono rimborsabili in nessun caso, né trasmissibili ad alcuno per cessione.

#### **Rendiconto economico**

**Art.12** Il rendiconto economico comprende l'esercizio sociale dal 1° Gennaio al 31 dicembre di ogni anno e deve essere presentato all'Assemblea entro il 30 Aprile dell'anno successivo.

**Art.13** Il residuo attivo del rendiconto sarà devoluto come segue: 1) il 10% al fondo di riserva; 2) il rimanente a disposizione per iniziative di carattere culturale, turistico, sportivo e per nuovi impianti o ammodernamenti delle attrezzature. 3) È vietato distribuire

anche in modo indiretto gli utili o avanzi di gestione nonché il fondo di riserva durante la vita dell'associazione salvo disposizioni di Legge.

#### **Assemblea**

**Art.14** Le assemblee dei Soci possono essere ordinarie e straordinarie. Le assemblee sono convocate con avviso affisso all'interno della sede dell'Associazione con almeno 10 giorni di preavviso o ppure con avviso scritto a ogni socio. L'avviso dovrà riportare data, luogo e ordine del giorno dell'Assemblea.

**Art.15** L'Assemblea ordinaria viene convocata ogni anno nel periodo che va dal 01 Gennaio al 30 Aprile., essa: a) approva le linee generali del programma di attività per l'anno sociale; b) elegge la commissione elettorale composta da almeno tre membri che propone i nomi dei soci candidati e controlla lo svolgimento delle elezioni; c) elegge il Consiglio Direttivo; d) elegge, se richiesto o proposto, il Collegio Sindacale; e) elegge, se richiesto o proposto, il Collegio dei Probiviri; f) approva il rendiconto economico consultivo e preventivo; g) approva gli stanziamenti per iniziative previste dal comma 2° dell'Art.13 del presente Statuto; h) delibera su tutte le questioni attinenti alla gestione sociale.

**Art.16** L'Assemblea straordinaria è convocata: a) tutte le volte che il Consiglio Direttivo lo reputi necessario; b) allorché ne faccia richiesta motivata almeno il 50% del corpo sociale. L'Assemblea dovrà avere luogo entro 20 giorni dalla data in cui viene richiesta.

**Art.17** In prima convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita con la presenza di metà più uno dei Soci. In seconda convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera validamente a maggioranza assoluta dei voti dei soci presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno; la seconda convocazione può aver luogo mezz'ora dopo la prima.

**Art.18** Per deliberare sulle modifiche apportate allo Statuto o al Regolamento dell'Associazione, è indispensabile la presenza di almeno il 50% dei soci e il voto favorevole dei 3/5 dei presenti. In seconda convocazione é sufficiente il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

**Art.19** Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto. Alla votazione partecipano tutti i soci.

**Art.20** L'Assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, è presieduta da un Presidente nominato dall'Assemblea stessa; le deliberazioni adottate dovranno essere riportate su apposito libro dei verbali.

#### **Consiglio Direttivo**

**Art.21** Il Consiglio Direttivo viene eletto dall'assemblea dei soci e resta in carica 2 anni; è composto da un minimo di 5 a un massimo di 11 Consiglieri eletti tra i soci.

**Art.22** Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario Amministrativo, e fissa le responsabilità degli altri consiglieri in ordine all'attività svolta dall'Associazione per il conseguimento dei propri fini sociali. Il Presidente, il Vice Presidente e il Segretario compongono la Presidenza. È riconosciuto al Consiglio il potere di cooptare altri membri fino ad un massimo di un terzo dei suoi componenti. Il Presidente del Collegio Sindacale e del Collegio dei Probiviri (se nominati) partecipano alle riunioni del Consiglio Direttivo con voto consultivo. Le funzioni dei membri del Consiglio Direttivo, del Collegio Sindacale (se nominato), del Collegio dei Probiviri (se nominato), sono completamente gratuite e saranno rimborsate le sole spese inerenti l'espletamento dell'incarico anche tramite una deliberazione forfettaria.

**Art.23** Il Consiglio Direttivo si riunisce ordinariamente ogni 90 giorni e straordinariamente ogni qualvolta lo ritenga necessario la Presidenza o ne facciano richiesta un terzo dei consiglieri; in assenza del Presidente la riunione sarà presieduta dal Vice Presidente.



**Art.24** Il Consiglio Direttivo deve: a) redigere i programmi di attività sociale previsti dallo Statuto sulla base delle linee approvate dall'Assemblea dei Soci; b) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea; c) redigere i rendiconti; d) compilare i progetti per l'impiego del residuo del rendiconto da sottoporre all'Assemblea; e) stipulare tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti all'attività prevista dal presente Statuto; f) formulare il regolamento interno da sottoporre alla approvazione dell'Assemblea; g) deliberare circa la sospensione e l'espulsione dei soci; h) favorire la partecipazione dei soci alle attività dell'Associazione.

Nell'esercizio delle sue funzioni il Consiglio Direttivo può avvalersi di responsabili di commissioni di lavoro da esso nominati. Detti responsabili possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo con voto consultivo.

**Art.25** Il Presidente ha la rappresentanza e la firma sociale. In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le di lui mansioni spettano ad un componente l'Ufficio di Presidenza. Le mansioni inerenti la straordinaria amministrazione dovranno essere espressamente delegate

#### **Collegio Sindacale**

**Art.26** Il Collegio Sindacale (se nominato) si compone di tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'Assemblea. I sindaci durano in carica due anni e sono rieleggibili; Il Presidente del Collegio Sindacale viene eletto nella prima riunione. Il Presidente del Collegio Sindacale deve essere formalmente invitato a tutte le riunioni del Consiglio Direttivo. Nelle riunioni del Consiglio Direttivo esso non ha diritto al voto deliberativo, ma solo a quello consultivo.

#### **Collegio dei Probiviri**

**Art.27** Il Collegio dei Probiviri (se nominato) è formato da tre membri effettivi e due supplenti. Durano in carica due anni e sono rieleggibili. Devono essere scelti tra i soci. Il Collegio dei Probiviri presiede, sovrintende e sorveglia la gestione e l'andamento dell'Associazione in tutte le sue manifestazioni e assicura che siano rispettate le norme dettate dal presente Statuto, garantisce che siano perseguiti i fini statutari. Le delibere del Consiglio Direttivo per essere attivate devono essere approvate dal Collegio. Il Collegio dei Probiviri si riunisce ogni qual volta il Presidente (eletto nella prima riunione) lo ritiene opportuno o su richiesta di due membri. Il Presidente del Collegio dei Probiviri deve essere formalmente invitato a tutte le riunioni del Consiglio Direttivo. Nelle riunioni del Consiglio Direttivo esso non ha diritto al voto deliberativo, ma solo a quello consultivo. Al Collegio spetta giudicare in ultima istanza sulle controversie tra soci e tra soci ed il sodalizio, secondo dettato dello Statuto, in applicazione del regolamento interno e della Legge in generale. Per tale giudizio il Collegio è esonerato dalla osservanza di ogni qualsivoglia formalità procedurale, salvo quelle stabilite tassativamente ed in via inderogabile dalla Legge per i riti Arbitrali. Il ricorso dovrà essere presentato al Collegio dei Probiviri entro 60 gg. dalla comunicazione dell'esito del lodo espresso dal Consiglio Direttivo. In caso di mancata nomina del Collegio all'interno del sodalizio, il ricorso potrà essere presentato al Collegio dei Probiviri del Comitato Provinciale a cui è affiliato.

#### **Scioglimento dell'Associazione**

**Art.28** La decisione di scioglimento dell'Associazione deve essere presa dalla maggioranza di almeno 3/5 dei soci presenti all'Assemblea di cui la validità è data dalla partecipazione del 50% del corpo sociale.

**Art.29** In caso di scioglimento l'Assemblea delibera con la maggioranza prevista dall'Art.17 sulla designazione del patrimonio residuo, dedotte le passività, per uno o più scopi stabiliti dal presente Statuto. Qualora il patrimonio residuo non sia destinato a finalità di utilità generale, o devoluto ad altra associazione avente fini per il raggiungimento delle medesime finalità, dovrà essere alienato ed il ricavato utilizzarlo in opere di beneficenza pro handicappati o disagiati sociali.

REGISTRATO A BELLUNO IL 17.3.01 n. 772 Serie 3  
liquidate Lire ... (L. 257.009)

IL DIRETTORE  
(MERLO Dott. Daniele)

